

A BIELLA



PRESENTATO IL PROGRAMMA DI FESTA. Nella mattinata di mercoledì, all'auditorium di San Filippo a Biella, è stato presentato il programma e i contenuti delle manifestazioni indette in occasione del centenario dello scoutismo, che godono del patrocinio della Provincia e del comune di Biella, oltre alla collaborazione del Csv. All'incontro di presentazione sono intervenuti i rappresentanti dei gruppi Biella 1, Biella 2 e Cossato 4. [foto COMBA]

CENTENARIO

Scout, così per tutti i giorni

Il tema dell'educazione sarà al centro delle iniziative per ricordare l'anniversario Feste, incontri, dibattiti e confronti per un movimento vivace a fianco dei giovani

■ Come ricordare degnamente i cento anni dello scoutismo? Biella 1, Biella 2 e Cossato 4 non potevano trovare modo migliore. Alla festa - con una bella varietà di appuntamenti, a partire dalla fine della prossima settimana - hanno unito un obiettivo: puntare l'attenzione sul tema dell'educazione. Quello stesso tema che il vescovo di Biella ha scelto di mettere al centro della sua prossima lettera pastorale. Un tema d'attualità, quello dell'educazione, in un tempo che pare aver perso il coraggio di indicare una strada da percorrere lasciando spazio all'incertezza e all'improvvisazione.

Dedicati ai giovani e alle famiglie del territorio biellese, gli appuntamenti saranno un'occasione per testimoniare e vivere i valori dello scoutismo. «Un percorso» spiegano gli organizzatori «che, a Biella, è iniziato circa sessanta anni fa, e a cui hanno partecipato oltre 3mila giovani tra gli 8 e i 21 anni impegnati in attività di "servizio" alla comunità locale e nazionale. Tra le iniziative di maggior rilevanza, basti citare» aggiungono «il servizio per i Mutilatini di don Gnocchi e per il Cottolengo nei primi anni del dopoguerra o, ancora, l'intervento durante le alluvioni del 1966 a Firenze, quella del 1968 in valle Strona e, più di recente, gli interventi in valle Cervo in occasione dell'alluvione del 2004. A guidarli» spiegano «è il principio educativo di apprendere e testimoniare concretamente la generosità e la condivisione con le persone più svantaggiate, in spirito evangelico e con continuità di impegno».

Ma dalla concretezza educativa si passerà anche a parlare, a confrontar-



Entusiasmo, amicizia e impegno. Ecco il mondo degli scout [foto COMBA]

si sul tema dell'educazione. Lo si farà dal 6 al 14, a Città degli Studi a Biella.

Tutte le iniziative si svolgeranno con il sostegno di Città Studi - punto di riferimento educativo del futuro di Biella - e della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Con l'occasione il prato interno alla Città Studi - sul quale sarà collocato il tendone che ospiterà varie iniziative - sarà intitolato a Baden Powell, fondatore del

movimento scout.

Ci sarà una vera "Fiera dell'educazione". Gli spazi di Città Studi accoglieranno numerosi stand, incontri e dibattiti - invitati anche due ministri - che coinvolgeranno esponenti di diverse realtà e soggetti educativi, a partire dal mondo della scuola fino agli oratori, all'associazionismo, ai gruppi sportivi.

SUSANNA PERALDO

susanna.peraldo@ilbiellese.it

IL FONDATORE

Baden-Powell, il generale di un esercito di ragazzi

■ Robert Stephenson Smyth Baden Powell nacque a Londra, in Inghilterra, il 22 febbraio 1857. Suo padre fu il reverendo H.G. Baden-Powell, professore ad Oxford. Sua madre era la figlia dell'ammiraglio britannico W.T. Smyth. Suo padre morì quando Robert aveva circa tre anni d'età, lasciando la moglie con sette figli sotto i quattordici anni. Robert visse un'entusiasmante vita all'aperto con i suoi quattro fratelli, effettuando uscite e campeggi in molte parti dell'Inghilterra. A 19 anni prese la licenza a Charterhouse e immediatamente colse l'occasione di andare in India come sottotenente, nel reggimento che aveva formato l'ala sinistra dello schieramento della cavalleria nella famosa "Carica delle Brigate Leggere" nella guerra di Crimea. Nel 1887 troviamo B.P. in Africa impegnato nelle campagne contro gli



Zulu e, più tardi, contro le fiere tribù degli Ashanti e dei selvaggi guerrieri Matabele. Era l'anno 1899 e B.P. diventò colonnello. Fu dato ordine a Baden-Powell di reclutare due battaglioni di fucilieri a cavallo e di prendere stanza a Mafeking, una cittadina nel cuore dell'Africa del Sud. Scoppiò la guerra, e per 217 giorni B.-P. tenne Mafeking assediata contro un numero esorbitante di nemici, finché una colonna di soccorso si aprì, combattendo, la strada in suo aiuto arrivando il 18 maggio 1900. B.-P., elevato al grado di Maggiore Generale, da eroe ritornò in Inghilterra dal Sud Africa nel 1901. In questo tempo lentamente ed attentamente B. P. sviluppò l'idea dello scoutismo. Nell'estate del 1907, portò con sé un gruppo di venti ragazzi nell'isola di Brownsea, sulla Manica, per il primo campo scout che il mondo abbia mai visto. Il campo fu un gran successo. Il movimento crebbe e nel 1910, aveva ormai raggiunto tali proporzioni che B.-P. si rese conto che lo scoutismo sarebbe stato la missione della sua vita. Dette le dimissioni dall'esercito - nel quale aveva raggiunto il grado di Luogotenente Generale - ed entrò nella sua "seconda vita", come egli chiamò la sua vita di servizio in favore di tutto il mondo attraverso lo scoutismo. Nel 1912 partì per un viaggio intorno al mondo per incon-

trare gli scout di molti paesi. La prima guerra mondiale venne a interrompere tale lavoro per qualche anno ma esso fu ripreso e, nel 1920, scout di ogni parte del mondo si incontrarono a Londra per la 1° riunione internazionale scout: fu il primo jamboree mondiale. B.P. fu acclamato capo-scout del mondo. Quando in ultimo, le forze cominciarono a venirgli meno, B.P. tornò alla sua amata Africa con sua moglie, che era stata collaboratrice entusiasta in tutti i suoi sforzi e che era essa stessa a capo del movimento mondiale delle Guide, pure creato da Baden-Powell. Si stabilirono nel Kenya. Là morì l'8 gennaio 1941.

Statistica

Lo scoutismo in cifre

400 milioni in tutto il mondo sono le persone che hanno fatto parte del movimento dello scoutismo a partire dall'anno della sua fondazione fino ad oggi.

38 milioni sono gli scout presenti nel mondo

216 i paesi al mondo in cui è presente e attivo lo scoutismo

2 sono le associazioni scout riunite nella Federazione italiana dello scoutismo (Fis) e Agesci e Cngei. Ma esistono anche gli scout d'Europa (Fse) e gruppi "sciolti" che si ispirano al metodo educativo di Baden Powell

176 mila sono i soci dell'Agesci, Associazione guide e scouts cattolici italiani

12 mila sono i soci dello Cngei, il Corpo nazionale giovani esploratori e esploratrici italiane

3 mila sono le persone che hanno fatto parte dello scoutismo nel Biellese dal 1945 ad oggi

62 anni di attività scout nel Biellese (a partire dal 1945)

388 sono gli scout iscritti nel 2007 nella provincia di Biella

4 sono i gruppi scout Agesci nel Biellese

L'anniversario

UN RICCO CALENDARIO DI PROPOSTE SUL TERRITORIO

CHIUSURA DELL'ANNO SCOUT E PELLEGRINAGGIO AD OROPA

SABATO 9 GIUGNO

Tutti gli scout saliranno ad Oropa sabato pomeriggio e realizzeranno un grande campo di tende con le tipiche costruzioni scout, nel quale vivranno due giorni di avventura insieme, con giochi, fuochi di bivacco, incontri e attività che ripercorreranno un secolo di scoutismo. A conclusione della serata di sabato, dopo il fuoco di bivacco, intorno alle 23,30 ci sarà uno spettacolo lancio di fuochi d'artificio, visibili anche da Biella, per celebrare l'inizio dei festeggiamenti del centenario. Sarà il primo spettacolo pirotecnico da Oropa. Gli scout invitano tutti ad "alzare gli occhi verso Oropa".

DOMENICA 10 GIUGNO

Domenica mattina, tutti i genitori degli scout, gli ex-scout e tutti gli amici che vorranno unirsi, sono invitati dagli scout a ritrovarsi a Biella, in piazza Martiri della Libertà alle 6,30 per recarsi ad Oropa in pellegrinaggio a piedi, lungo l'itinerario per Pralungo, Sant'Eurosia, cappella Soleri. Verso le 11,30 i pellegrini si uniranno ai ragazzi ai cancelli di Oropa, dove entreranno processionalmente per ringraziare la Madonna. Seguirà la Messa alle 12,30 nella chiesa nuova. Dopo il pranzo al sacco, sarà presentato uno spettacolo dedicato ai giovani di oggi, allestito dai ragazzi del Noviziato (scout di 16-17 anni). La giornata si concluderà alle 18, dopo aver smontato il campo scout.

JAMBOREE: INCONTRO MONDIALE DEGLI SCOUT

27 LUGLIO-8 AGOSTO

Hylands Park
Contea di Chelmsford (Londra)

L'evento mondiale più importante dell'anno del centenario avrà anche alcuni protagonisti biellesi.

Alcuni ragazzi di 15 anni - Veronica, Caterina e Andrea di Biella, oltre a due scout di Trivero - parteciperanno all'intero Jamboree, in rappresentanza degli scout di Biella, unendosi ad altri 42 mila ragazzi e capi provenienti da tutto il mondo.

Un gruppo di ex-scout sta organizzando un viaggio a Londra dal 31 luglio al 4 agosto per visitare il Jamboree ed essere partecipi di questo evento internazionale.

LE ALTRE INIZIATIVE

1° AGOSTO. Ad un secolo esatto dall'inizio del primo campo scout all'isola di Brownsea, il mattino del 1° agosto tutti gli scout del mondo sono invitati a rinnovare idealmente la loro "promessa scout". In particolare, apposite cerimonie si svolgeranno al Jamboree in Inghilterra e nei diversi campi scout che i gruppi biellesi svolgeranno in quei giorni.

SETTIMANA DI INIZIATIVE DEL CENTENARIO. Dal 6 al 14 ottobre, a Città degli Studi di Biella, saranno organizzate una serie di iniziative per coinvolgere attivamente tutti i biellesi sul tema dell'educazione dei giovani.

APERTURA DELL'ANNO SCOUT 2007/2008 E CHIUSURA DEL CENTENARIO. Domenica 14 ottobre 2007 area Città Studi a Biella.